



Azienda Bergamasca Formazione

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Le attività di ABF per l'esercizio 2016 sono state condizionate dai cambiamenti introdotti da Regione Lombardia con il decreto 3143 del 18.02.2015 "*Programmazione del sistema "dote scuola" per i servizi di istruzione e formazione professionale per l'anno scolastico e formativo 2015/2016*" che ha rivoluzionato il sistema di finanziamento regionale.

Il finanziamento dei corsi DDIF di ABF viene equiparato al sistema in vigore per gli enti privati accreditati, con l'eliminazione del finanziamento per il personale ex regionale e l'attribuzione di un budget finanziario, calcolato in base al contingente doti ed alla loro allocazione nelle tre fasce di valore pari a 4000, 4300 e 4600 euro.

Ricordo che la previsione di questi cambiamenti portava ad un taglio pari a quasi il 12% del bilancio consuntivo 2014, pari a circa €1.700.000.

Nel 2015 l'incidenza dei nuovi cambiamenti è stata parziale perché hanno prodotto ripercussioni sul bilancio da settembre a dicembre 2015.

Così come le azioni correttive sono state realmente efficaci nel 2016, vedi "Job act" attivo da novembre 2015, l'aumento delle ore frontali dei docenti da 20 a 22, e la trasformazione con un risparmio di ore dei tutor d'aula in tutor di sistema, azioni queste ultime operative da settembre 2015.

Pagina 1

Allo stesso modo, avremo ricadute economiche nel 2017 derivanti dal *Job act* sulle nuove 47 stabilizzazioni fatte nel dicembre 2016, con un risparmio, seppure inferiore a quello dell'anno precedente, di quasi €100.000.

Proseguendo sulle linea della precedente direzione, ABF ha adottato misure tali da mantenere comunque in equilibrio il bilancio aziendale dei prossimi anni, lavorando per assorbire il vantaggio temporaneo del *Job acts*, salvaguardando nel contempo la qualità dei servizi offerti da ABF.

Ciò significa che si è confermato – pur con le indispensabile modifiche organizzative - la pluralità delle figure professionali esistenti, particolarmente necessarie per garantire la preparazione ed il successo formativo degli allievi.

In quest'ottica di contenimento dei costi del personale e di adeguamento al nuovo mercato del lavoro, ABF ha concluso l'anno formativo 2015-16 con un totale di **2429 allievi** (2125 con dote) nei corsi in obbligo scolastico iniziando il nuovo anno formativo 2016-17 con **2332 allievi**, (2152 con dote) ma con ulteriori 73 allievi “dirottati” sul potenziamento duale e 126 sull'apprendistato. Inoltre, il numero delle prime classi è passato da 28 a 30.

ABF ha dimostrato di saper adeguarsi alle nuove esigenze di mercato ed alle nuove strategie imposte da Regione Lombardia grazie anche al suo radicamento sul territorio e alla conoscenza ed al coinvolgimento delle aziende. In particolare, in ambito potenziamento duale, ABF ha attivato esperienze in alternanza scuola lavoro secondo le seguenti fattispecie:

1. allargamento di 200 ore della sperimentazione di apprendimento duale all'intero gruppo classe già frequentante i percorsi ordinamentali, ampliando la durata oraria annua con esperienze di alternanza scuola lavoro.
2. possibilità per gli operatori come ABF che nell'anno formativo 2016/2017 hanno presentato un'offerta formativa di cui al D.D.G. 348/2016 di avviare classi del sistema duale assicurando esperienze di alternanza pari al 50% della durata oraria ordinamentale;

Pagina 2

3. avvio di percorsi formativi “dedicati” di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale, garantendo esperienze di alternanza pari ad almeno il 40% della durata oraria ordinamentale, come è avvenuto per i centri di Trescore Balneario e S. Giovanni Bianco.

Il budget complessivo assegnato ad ABF nell’ambito del potenziamento duale per l’anno 2016/17 è stato pari a €605.000.

In ambito DDIF, è importante sottolineare che per il secondo anno consecutivo, il budget della terza annualità è stato riparametrato per tutti gli enti di formazione, inclusa ABF. Il decreto regionale stabiliva infatti che per le classi terze delle istituzioni formative è assegnato un budget operatore corrispondente al 95% della quota pubblica, mentre la restante quota (5%) è assegnata con decreto dirigenziale ai fini dell’assunzione dei giovani con contratto di apprendistato.

Nonostante ciò, ABF ancora una volta ha dimostrato di sapersi adeguare alle nuove normative e direttive imposte dalla regione, mantenendosi al passo coi tempi grazie ad una struttura più flessibile e meno rigida rispetto al passato. Il taglio regionale, infatti, è stato ampiamente recuperato da ABF che ha avviato 45 doti in ambito apprendistato Linea A e 76 doti in Linea B per un budget complessivo in ambito apprendistato pari ad €805.000.

Importante è stato aver trasformato la figura del tutor formativo, che era stata introdotta con l’avvio dei primi corsi sperimentali triennali, in figura di “**tutor di sistema**” che ricopre una funzione aziendale strategica collaborando strettamente con la Direzione, con l’ufficio progettazione che, a sua volta, è stato rinforzato apportando nuove figure dedicate esclusivamente ai servizi al lavoro, apprendistato e legge 13.

In data 2 agosto 2016 è stata inviata comunicazione scritta a Regione Lombardia chiedendo di rimuovere dall’elenco delle sedi accreditate quella di Castel Rozzone che diventa così sede staccata del centro di Treviglio. Castel Rozzone continuerà ad essere sede operativa per la prosecuzione dei corsi DDIF e PPD fino ad esaurimento degli stessi.

Pagina 3

L'utile d'esercizio conseguito quest'anno oltre che a recuperare la perdita d'esercizio del 2015, consente di incrementare il patrimonio netto sotto dimensionato rispetto ai bisogni di un'azienda che gestisce un fatturato come il nostro.

Importante è proseguire il piano di investimenti e la chiusura del bilancio di quest'anno sicuramente ce lo consente. Prevediamo investimenti sulle sedi per ristrutturazioni necessarie oltre che ad adeguamenti dei laboratori professionali con nuove attrezzature, che ci consentiranno di restare al passo con l'evoluzione del mondo del lavoro per continuare a garantire un'offerta formativa competitiva e di qualità.

L'obiettivo è chiaramente quello di mantenere il livello attuale dei finanziamenti contingentati ma anche di incrementare i servizi al lavoro con nuovo personale dedicato ai servizi con le aziende cercando di creare nuove sinergie con le associazioni di categoria.

Bergamo, 10 aprile 2017

IL DIRETTORE GENERALE

Daniele Rota